

«PUNTIAMO AI GIOCHI È L'UNICO OBIETTIVO»

Il presidente De Sanctis ad Alassio parla dei prossimi mondiali e dei piani futuri

GIUSEPPE FORMATO

Si avvicina a grandi tappe il Mondiale di Alassio, l'evento principe dell'attività ufficiale del 2021 della Federazione Italiana Bocce. Per il presidente **Marco Giunio De Sanctis**, quello trascorso, è stato un fine settimana denso di impegni sportivi e istituzionali. A Loano per la final four scudetto maschile del Volo, infatti, il presidente federale ha approfittato della sua presenza in Liguria per confrontarsi con gli organizzatori a tre mesi dall'attesa kermesse iridata.

«Dopo diverse riunioni telematiche con coloro che compongono il COLBA (Comitato Organizzatore Locale Bocce Alassio, ndr) - ha sottolineato il presidente federale De Sanctis - ho avuto modo di incontrarli di persona ed è stato un momento particolarmente proficuo. Col presidente **Carlo Bresciano** e col suo staff c'è grande intesa. La decisione di far disputare il Mondiale del Volo di Alassio è stata sofferta. Evento inizialmente annullato a causa dell'emergenza sanitaria, è stato reinserito nel calendario ufficiale alla luce dell'ultimo DPCM, che ha lasciato un ampio raggio d'azione sull'attività sportiva, ma anche grazie a una

macchina organizzativa già collaudata». All'evento prevista la partecipazione del Principe di Monaco, «una presenza significativa che darà lustro all'intera manifestazione».

Otto titoli in palio ad Alassio: ai cinque femminili (individuale, coppia, tiro di precisione, tiro progressivo e staffetta) previsti nel programma originario, si aggiungeranno anche quello della coppia mista, che sarà assegnato per la prima volta ad Alassio, e due maschili, vale a dire la prova individuale e quella a coppie. Come da tradizione, quest'ultima sarà abbinata alla Coppa Principe di Monaco.

«A latere dell'evento agonistico ci saranno diverse iniziative per una settimana importante per il movimento boccestico - ha sottolineato De Sanctis - L'Italia, inoltre, parteciperà al Mondiale giovanile del Volo in Francia e la FIB sta valutando se autorizzare o meno la presenza di una rappresentativa di Petanque alla rassegna iridata in Spagna, che di contro ha annullato i due Europei in programma».

La Federbocce, ripresa a pieno ritmo l'attività ufficiale nazionale, guarda già al 2022 «anno durante il quale sono in programma la Coppa del Mondo paralimpica e i Mondiali Giova-

nili della Raffa a Roma».

De Sanctis guarda anche alla politica internazionale: «Quattro organismi internazionali sono troppi», il suo pensiero. «Raffa, Volo e Petanque, infatti, devono avere un organismo unico che interloquisca con il CIO. All'interno di questa istituzione si colocherebbero i tre dipartimenti, uno per specialità. La politica, però, deve essere unitaria con una sola forza rappresentativa di tutte le Nazioni aderenti».

«I campionati del Mondo - incalza il numero uno della FIB - devono avere, per tutte le specialità, una cadenza biennale o quadriennale, dopo i campionati continentali, che hanno il compito di scremare e portare al Mondiale i migliori atleti e le rappresentative nazionali più forti».

Tra gli obiettivi del presidente federale, la modernizzazione dello sport delle bocce che, afferma De Sanctis, «sulla falsariga di discipline come pallavolo, tennis e calcio, deve adeguarsi ai tempi odierni».

«È indispensabile accorciare i tempi di esecuzione delle prove tradizionali, rendendole più spettacolari e attrattive, ma anche potenziare le prove veloci - ha evidenziato De Sanctis - Dobbiamo essere lungimiranti, guardando oltre al nostro orticello. Dobbiamo avere il coraggio di offrire quello che può piacere maggiormente all'esterno e non soltanto a noi stessi».

La FIB, dal 25 giugno al 5 luglio 2022, sarà presente ai Giochi del Mediterraneo, in programma a Orano (Algeria): «Una competizione importante - ha concluso De Sanctis - soprattutto per rimanere all'interno del sistema sportivo internazionale. Noi, però, puntiamo ai Giochi Olimpici, unico vero obiettivo che deve illuminare il cammino del movimento boccestico mondiale. Le bocce sono uno sport accessibile a tutti, dalle grandi tradizioni e assolutamente agonistiche ad alto livello. Se dovessimo accedere nel circuito olimpico, entreremmo di sicuro nel novero delle prime dieci Federazioni quanto a prestigio e considerazione».

SPECIALE BOCCE

A NOVENTA DI PIAVE

TRICOLORI GIOVANILI DI VOLO

Noventa di Piave ospita, da domani a domenica i campionati italiani, individuale e coppie, Under 18 e Under 15 della specialità Volo. L'evento precederà l'assegnazione degli scudetti alle società con le final eight scudetto U18 (in programma il 24 e 25 luglio a Cussignacco, in provincia di Udine) e Under 15 (7 e 8 agosto a Centallo). Saranno gli ultimi tre fine settimana tricolori prima della ripresa a settembre: il 4 e 5, infatti, si disputeranno, a Roma, i campionati italiani jr M e F, della Raffa.

ASSEGNATI GLI SCUDETTI

PIEMONTE E LIGURIA CHE SHOW!

Le due regioni si dividono i titoli del Volo e della Petanque

Quattro fine settimana e ben sette scudetti assegnati. La Federazione Italiana Bocce, una delle prime a ripartire lo scorso mese di gennaio, ha concluso i campionati di alto livello, maschili e femminili, delle specialità Raffa, Volo e Petanque. Terminata la stagione regolare, i primi quattro weekend d'estate hanno incoronato le regine della disciplina sportiva boccestica. Le squadre campioni d'Italia della Petanque sono il San Giacomo, che ha vinto lo scudetto al termine delle final four disputate a Pontedassio. Il team ligure, capitanato dall'azzurro **Diego Rizzi**, ha sconfitto in finale 14-8 la Valle Maira, dopo aver superato in semifinale la Bovesana per 12-4.

Lo scudetto femminile della Petanque, invece, è terminato nella bacheca delle genovesi dell'ABG. Nella finale tricolore, giocata a Sassello, battuto per 12-10 il GSP Ventimiglia al termine di una finale combattuta e di una stagione giocata alla pari con la regular season chiusa a pari punti (33). Le neo-campionesse d'Italia, in semifinale, avevano superato la Costigliolese per 15-7.

Nel Volo doppietta per club del Piemonte. Ad aprire le danze, le cuneesi della Forti Sani Fossano, abili a far proprio il titolo italiano, al fotofinish, ai danni della Marene in un incontro finale sconsigliato ai deboli di cuore. A Loano, in scena le quattro migliori squadre della serie A maschile col successo della BRB Ivrea, che, dopo aver eliminato in semifinale il Noventa di Piave col 13-13 e in virtù del miglior piazzamento in regular season, ha battuto nella finale scudetto i campioni uscenti del CRC Gaglianico per 14-13 in un match aperto fino alla fine. Nervi saldi per i piemontesi neo-scudettati, protagonisti di due incontri, alle final four, caratterizzati dal massimo equilibrio.

San Giovanni in Persiceto è stata la location delle final four della Raffa. Accanto alle finali scudetto della serie A maschile e del Campionato di Società femminile, anche la kermesse riservata agli juniores. La Caccialanza Milano è tornata a vincere il campionato italiano a distanza di due anni, scucendo lo scudetto dal petto dei laziali della Boville Marino. 5-2 il risultato finale e titolo che torna nel capoluogo lombardo. Nelle semifinali, invece, la Caccialanza



Al San Giacomo lo scudetto di Petanque



BRB Ivrea, scudetto del Volo



Caccialanza Milano, tricolore di Raffa

za aveva superato, senza troppi problemi, i marchigiani dell'OIKOS Fossombrone. Nella competizione femminile, exploit della Bocciofila Spello, formazione composta da quattro atlete Under 18, tra cui la campionessa europea **Laura Picchio**. Le ombre, dopo aver battuto la Bocciofila Sala Cosenza, hanno superato le detentrici dell'Osteria Grande Castel San Pietro. 5-2 il punteggio finale con grandi prestazioni delle promesse **Laura Picchio** e **Gilda Franceschini** al cospetto delle più esperte giocatrici emiliane.

Lo scudetto juniores della Raffa, invece, è stato appannaggio dei piemontesi del Possaccio, che in finale hanno battuto la Boville Marino coi laziali che hanno chiuso il fine settimana di San Giovanni in Persiceto con due ko in altrettante finali disputate. Per



Marco Giunio De Sanctis, 58 anni, presidente federale

